

**DGR n. 1884 del 3/12/2024 - Bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode - € 20.000,00 Bilancio 2024-2026, annualità 2024-2025.**

### 1. Scheda informativa Sintetica

<b>Oggetto</b>	Contributi ad associazioni del terzo settore favore di enti locali, per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode.
<b>Tipologia di intervento</b>	Il presente bando prevede il finanziamento di spese di correnti per la realizzazione di attività di informazione, sensibilizzazione, sviluppo di nuove competenze e implementazione di appositi sportelli per contrastare il fenomeno delle truffe alla popolazione over 65. Sono a tal fine previste due linee di azione:  AZIONE A: Realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione.  AZIONE B: Attivazione o implementazione di "sportelli antitruffa".
<b>Risorse finanziarie</b>	€ 20.000,00
<b>Contributo massimo</b>	€ 4.000,00
<b>Destinatari e requisiti minimi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ le Associazioni di volontariato;</li><li>▪ le Associazioni di promozione sociale;</li><li>▪ Le Associazione Temporanee di Scopo (ATS) dei soggetti sopra indicati</li></ul> Ulteriori requisiti sono specificati alla sezione n. 10
<b>Termini del procedimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Termine ultimo di presentazione della domanda: <b>ore 14 del 18.12.2024</b></li><li>▪ Termine ultimo di rendicontazione: <b>10.11.2025</b></li></ul>
<b>Riferimenti bando</b>	Raffaele Chitarroni Tel. 0718062360 Raffaele.chitarroni@regione.marche.it

### 2. Riferimenti normativi

Legge Regionale 25 Settembre 2023, n. 14 "Istituzione del mese e della Giornata regionale dell'anziano" ai sensi della quale la Regione Marche riconoscendo l'alto valore sociale dell'anziano, promuove iniziative idonee a prevenire e contrastare i reati ai danni della popolazione anziana e ad informare i cittadini interessati rispetto al sistema di servizi di assistenza pubblici ed alle possibilità di intervento, promuove altresì la presenza e le attività di Sportelli antitruffa per gli anziani vittime di reati contro il patrimonio mediante frode, con particolare riferimento alla erogazione di servizi informativi, di prevenzione, di ascolto, assistenza e sostegno psicologico.

La D.G.R. n. 1884 del 3/12/2024 ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode prevedendo uno stanziamento di € 20.000,00 sul Bilancio 2024-2026, annualità 2024-2025.

Con decreto del dirigente del Settore Affari Generali Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali è stato approvato il bando e la relativa modulistica allegata.

### **3. Finalità e obiettivi**

Finalità della presente misura è quella di promuovere sul territorio regionale interventi volti a prevenire e contrastare i reati che colpiscono la popolazione anziana, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode, congiuntamente al sostegno di enti del terzo settore operanti nell'ambito della promozione della cultura della legalità, della promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti.

La misura si attua attraverso un contributo massimo pari ad € 4.000,00 per progetti riguardanti la realizzazione di attività di sportello, informative, culturali e di ascolto e/o assistenza.

In particolare sono previste due linee di azione: A) Progettazione e realizzazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione e sviluppo di competenze, B) Attivazione o implementazione di "sportelli antitruffa".

### **4. Soggetti beneficiari**

Possono accedere al contributo del presente avviso i seguenti enti in possesso dei requisiti riportati nella sezione 10 "Requisiti per l'accesso al contributo":

- Le Associazioni di volontariato;
- Le Associazioni di promozione sociale;
- Le Associazione Temporanee di Scopo (di seguito ATS) dei soggetti sopra indicati, costituite prima della presentazione della domanda di cui al presente bando.

### **5. Interventi finanziabili**

Gli interventi finanziabili devono prevedere una o entrambe le linee di azione a favore della **popolazione over 65 per contrastare il fenomeno delle truffe agli anziani** attraverso attività di informazione, sensibilizzazione, sviluppo di nuove competenze e implementazione di appositi sportelli:

#### ➤ **AZIONE A: Realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione.**

Potranno essere realizzate una o più delle seguenti attività:

- Incontri di informazione e sensibilizzazione con la partecipazione di anziani
- Campagne informative con volantini e brochure
- Campagne di informazione online
- Iniziative per il potenziamento delle competenze digitali degli anziani.

#### ➤ **AZIONE B: Attivazione o implementazione di "sportelli antitruffa".**

Gli sportelli dovranno svolgere attività di ascolto, supporto pratiche, sostegno psicologico

Potranno essere realizzate una o più delle seguenti modalità:

- Sportelli informativi, di ascolto e di supporto psicologico
- Supporto e assistenza nelle segnalazioni alle Autorità preposte.

In caso di attivazione degli sportelli “anti truffa” dovrà essere esplicitato che le prestazioni saranno rese a titolo gratuito e che l’attività viene svolta garantendo anonimato e segretezza dell’utenza.

Gli sportelli “antitruffa” potranno anche essere dotati di numeri telefonici con caratteristiche di pubblica utilità e adeguatamente pubblicizzati.

Gli interventi devono essere definiti, alla data di presentazione della domanda, con un progetto redatto in conformità con la scheda allegata al bando.

I progetti saranno avviati entro l’anno 2024 e le attività, comprensive delle attività di rendicontazione, dovranno realizzarsi entro novembre 2025.

All’avvio del progetto i soggetti beneficiari dovranno obbligatoriamente organizzare, nel territorio di competenza, almeno un primo evento pubblico di informazione e sensibilizzazione relativamente alle attività che andranno a svolgere in tema di reati contro il patrimonio mediante frode a favore della popolazione over 65.

## **6. Dotazione finanziaria, articolazione delle risorse e massimali**

Per l'attuazione di questa legge è autorizzata la spesa massima di euro 20.000,00 Bilancio 2024-2026, annualità 2024-2025.

L’intervento finanzia il 100% delle spese di parte corrente di cui al paragrafo seguente, sostenute ed è assegnato fino ad un massimo di € 4.000,00 per ciascun progetto presentato.

Le risorse saranno erogate per 50% all’approvazione della graduatoria di merito, il restante 50% a titolo di saldo ad avvenuta rendicontazione, che dovrà pervenire entro novembre 2025.

Sono finanziabili le spese nel corso delle annualità 2024-2025.

I beneficiari potranno comunque co-finanziare il progetto con risorse finanziarie proprie.

## **7. Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto e i cui documenti contabili di spesa fiscalmente validi e relative quietanze per le annualità 2024/2025 decorrano dalla data di avvio del progetto sino al termine di realizzazione del progetto, ad eccezione delle spese di progettazione, di costituzione di ATS.

I costi saranno ritenuti ammissibili solo se debitamente documentati, effettivamente sostenuti e pagati dai soggetti beneficiari, giustificati e tracciabili con documenti fiscalmente validi, strettamente connessi alle azioni progettuali approvate.

I costi devono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato e identificabili all’interno del sistema contabile in quanto fiscalmente intestati ad uno dei partner del progetto. Sono quindi ammissibili:

- a) I costi relativi ad attività promozionali.
- b) Le spese per eventi conviviali attinenti alle attività progettuali (quali pranzi, serate, raduni...) laddove non superino il 5% del totale dei costi del progetto.
- c) Le spese relative alla realizzazione di seminari e convegni purché inerenti alle attività progettuali, come preventivamente inserite nel formulario e nel piano finanziario.
- d) Le spese di progettazione, laddove non superino il 2% del totale dei costi del progetto.

- e) Le spese di coordinamento specifiche del progetto, laddove non superino il 3,5% del totale dei costi del progetto.
- f) Le spese di segreteria specifiche del progetto, laddove non superino il 3,5% del totale dei costi del progetto.
- g) Spese postali;
- h) Cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- i) Spese assicurative, riferita esclusivamente al progetto finanziato e delle assicurazioni stipulate specificatamente riferite al progetto rivolte ai destinatari del progetto o per i volontari per responsabilità civile verso terzi, contro infortuni e malattie connesse all'attività svolta nel progetto/iniziativa;
- j) Spese pro quota per locazioni, spese telefoniche e utenze (In caso di attivazione di sportelli e/o supporto telefonico)
- k) Ammortamenti;
- l) Rimborsi spese.

I costi "Diretti" sono ammissibili laddove quietanzati con mezzo tracciabile di pagamento da cui risulti il nominativo verso il quale è stato effettuato il versamento.

## **8. Spese non ammissibili**

Non sono ammesse al finanziamento:

- a) spese in conto capitale;
- b) spese già finanziate da altre leggi o provvedimenti nazionali, regionali e locali o per le quali sia già stato ottenuto o richiesto contributo/rimborso a valere su altre misure nazionali, regionali o comunali;
- c) spese che non siano direttamente imputabili alle attività oggetto del progetto.
- d) gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni;
- e) spese per la produzione di atti, documenti ed iniziative realizzate in attuazione del progetto, prive della dicitura che lo stesso "è finanziato dalla Regione Marche", impiegando previa autorizzazione secondo le disposizioni vigenti, il logo della Regione Marche;
- f) spese sostenute prima della data di avvio del progetto, ad eccezione delle spese di progettazione, di costituzione dell'ATS;
- g) spese sostenute dopo la data di conclusione del progetto (sono ammissibili i pagamenti effettuati entro i trenta giorni successivi alla data di conclusione del progetto che si riferiscono ad attività e/o prestazioni realizzate durante il periodo di svolgimento del progetto);
- h) spese individuate in rimborsi a piè di lista.
- i) rimborsi spese non assoggettati a ritenuta fiscale;
- j) ogni altra spesa non fiscalmente intestata ad uno dei partner del progetto, ad eccezione delle spese di personale dei collaboratori apportate quale cofinanziamento del progetto;
- k) ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.
- l) spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili o documentate attraverso scontrini;

- m) l'IVA afferente ai costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex. DPR n. 633/1972 e ss.mm.ii.;
- n) spese connesse a variazioni progettuali per le quali non sia stata acquisita la necessaria autorizzazione della Regione Marche.

L'attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Tuttavia, i SOGGETTI BENEFICIARI potranno rimborsare e inserire tra i costi indiretti ai singoli volontari le spese di viaggio con automezzo di proprietà del volontario, se effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata all'interno del progetto, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spesa di cui all'art. 17, comma 3 del Codice del Terzo settore.

In ogni caso il rappresentante legale dell'ente beneficiario dovrà, in fase di relazione finale, attestare la necessità delle spese sostenute per il raggiungimento delle finalità del progetto.

Inoltre, tutto quanto indicato nelle rendicontazioni sarà autocertificato, in base al DPR 445/2000, dal legale rappresentante della singola associazione e i documenti giustificativi dovranno essere conservati nella sede della singola associazione capofila del progetto.

Oltre all'autocertificazione, deve essere garantita la tracciabilità di tutti pagamenti relative al personale impiegato e alle singole spese.

## 9. Criteri di assegnazione e graduatorie

La valutazione è effettuata secondo criteri che fanno riferimento a:

- a. Esperienza maturata nelle attività oggetto del presente bando (Max 6 pt.);
- b. Caratteristiche del soggetto istante (8 pt.)
- c. Area territoriale di intervento (Max 5 pt.);
- d. Qualità del progetto (Max 8 pt.).

Il punteggio assegnato sarà la risultante della somma dei valori attribuiti per ciascuna sezione. Il punteggio massimo assegnabile è 27 pt.

La valutazione minima per accedere al finanziamento è di 10 pt.

### Criteri e punteggi assegnabili:

La valutazione delle domande è svolta da una commissione tecnica, costituita con decreto del dirigente del settore Affari Generali Politiche Integrate di Sicurezza, Enti Locali, sulla base dei criteri sotto riportati:

#### **a. Esperienza almeno biennale maturata nelle attività oggetto del presente bando.**

Viene assegnato un punto per ogni tipologia di esperienza almeno biennale maturata e debitamente documentata fino ad un massimo di 6pt.

Incontri di informazione e sensibilizzazione	1
Campagne informative con volantini e brochure	1
Campagne di informazione online	1
Iniziative per il potenziamento delle competenze digitali degli anziani	1
Sportelli informativi e di supporto	1

Supporto telefonico	1
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE</b>	<b>6</b>

**b. Caratteristiche del soggetto istante.**

Sono assegnati n. 8 pt alle associazioni rappresentative delle Forze di Polizia di cui all'art. 16 L. 121/1981.

Tale punteggio è assegnato sia alle associazioni che partecipano in forma singola, sia alle associazioni temporanee di scopo (ATS) di cui alla sezione 3, alla quale aderisce una associazione rappresentativa delle Forze di Polizia.

<b>PUNTEGGIO ASSEGNABILE</b>	<b>8</b>
------------------------------	----------

**c. Area territoriale di intervento.**

Viene assegnato un punteggio progressivo per ogni comune oltre il primo in cui verrà svolta l'attività del presente bando fino a massimo 5pt.

N. 2 Comuni	1
N. 3 Comuni	2
N. 4 comuni	3
N. 5 comuni	4
N. 6 comuni e oltre	5
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE</b>	<b>5</b>

**d. Qualità del progetto (declinazione della strategia e descrizione delle azioni, numero dei soggetti destinatari delle azioni progettuali).**

Il punteggio è attribuito dalla commissione tenendo in considerazione i seguenti parametri:

f	Parametri di valutazione	Punti
f.1	Chiarezza ed esaustività della proposta	0-2
f.2	Coerenza tra obiettivi ed azioni proposte	0-1
f.3	Adeguatezza delle modalità di verifica dei risultati	0-1
f.4	Modalità di collaborazione con istituzioni pubbliche	0-2
f.5	Attivazione di entrambe le linee di attività (A e B) di cui alla sez. 4	2
	<b>PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE 8</b>	<b>8</b>

Per ciascuna domanda il punteggio massimo assegnabile deriva dalla somma attribuita a ciascun criterio.

**Il punteggio assegnato sarà la risultante della somma dei valori attribuiti per ciascuna sezione. Il punteggio massimo assegnabile è 27.**

**Graduatorie**

Sarà predisposta una graduatoria per ciascuna provincia.

Risulteranno assegnatari del contributo i primi classificati per ciascuna provincia che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 10 pt.

Nel caso in cui un soggetto istante che dichiara di svolgere le attività progettuali in più province si procederà come segue:

- il progetto sarà inserito in ciascuna graduatoria provinciale;
- nel caso in cui il progetto risulti vincitore in più graduatorie provinciali, sarà considerato l'esito nella graduatoria in cui ottiene il piazzamento migliore e a parità di piazzamento nelle diverse graduatorie provinciali sarà conteggiato nella graduatoria con minor numero di progetti ammessi;
- il progetto non sarà quindi considerato nelle graduatorie delle altre province.

Qualora in una o più graduatorie provinciali non risultino almeno due assegnatari, si procederà ad uno scorrimento progressivo nelle diverse graduatorie provinciali, fino all'assegnazione dei progetti per la esaurimento delle risorse disponibili, con le modalità di seguito riportate:

- il 1° scorrimento sarà effettuato a favore del terzo classificato in prima istanza, che tra tutte le graduatorie provinciali avrà ottenuto il punteggio più alto;
- il 2° scorrimento sarà effettuato al progetto non assegnatario in prima istanza ma che tra tutte le graduatorie provinciali, esclusa la graduatoria in cui è stato effettuato il 1° scorrimento avrà ottenuto il secondo punteggio più alto;
- il 3° scorrimento sarà effettuata al progetto non assegnatario in prima istanza ma che tra tutte le graduatorie provinciali, esclusa quella del 1° e del 2° scorrimento avrà ottenuto il punteggio più alto;
- per le assegnazioni successive si procede con il criterio sopra descritto.

In caso di parità tra domande per il cui soddisfacimento non vi sia sufficiente capienza economica, sarà data precedenza al progetto che abbia il valore più alto relativo all' "area territoriale di intervento" (criterio c.).

In caso di ulteriori parità, si provvederà a definire la posizione premiale mediante sorteggio.

## **10. Requisiti per l'accesso al contributo.**

Le Associazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale devono essere iscritte al Registro Nazionale del Terzo Settore.

Tutti i soggetti partecipanti anche in associazione temporanea di scopo devono avere la sede legale o almeno una sezione distaccata formalmente e sostanzialmente operante nel territorio della Regione Marche.

I soggetti istanti che presentano domanda in forma singola o almeno uno dei soggetti che partecipano alla Associazione temporanea di scopo devono avere oggetto sociale, che dia evidenza dell'esercizio in via esclusiva o principale di almeno una delle seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui che, all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017:

- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

In caso di Associazione Temporanea di Scopo deve essere obbligatoriamente indicato il capofila con funzioni di richiedente il contributo alla Regione e di eventuale destinatario del contributo se concesso. Ogni Associazione o ATS può presentare una sola domanda.

## **11. Presentazione delle domande**

La domanda, e i relativi allegati devono essere presentati **entro le ore 14 del 18/12/2024** all'indirizzo **PEC regione.marche.selp@emarche.it** con il seguente oggetto **“DGR n. 1884 del 3/12/2024 - Bando per l’assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode”**.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione della domanda costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Modulistica da inviare obbligatoriamente:

### ➤ **Partecipazione come soggetto singolo:**

1. Allegato A1\_Domanda soggetto singolo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente, o qualora lo stesso fosse sprovvisto di firma digitale, con firma olografa accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.
2. Allegato A2\_Scheda Progettuale: Proposta progettuale sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila proponente;
3. Modello E Piano finanziario, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila proponente, da inviare anche in formato excel;
4. Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante degli ETS firmatari dei precedenti allegati (non necessario in caso di allegati firmati digitalmente).

### ➤ **Domanda di partecipazione Associazione Temporanea di Scopo:**

1. Allegato A1a\_Domanda capofila, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto capofila proponente, o qualora lo stesso fosse sprovvisto di firma digitale, con firma olografa accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.
2. Allegato A1aa\_Dichiarazione Partner – da compilarsi da parte di ogni Partner, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del partner o qualora lo stesso fosse sprovvisto di firma digitale, con firma olografa accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.
3. Allegato A2\_Scheda Progettuale: Proposta progettuale sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila proponente;
4. Accordo della partnership di progetto (Allegato A3\_Modello Accordo), sottoscritta da tutti i soggetti dell’ATS);
5. Modello E Piano finanziario, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila proponente, da inviare anche in formato excel;
6. Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante degli ETS firmatari dei precedenti allegati (non necessario in caso di allegati firmati digitalmente).

L’istanza è esente da bollo ai sensi dell’art. 82 comma 5 del D. Lgs. n. 117/2017.

Al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere meramente formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione presentata.

Le dichiarazioni saranno oggetto di verifiche ai sensi del DPR 445/2000, l’Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche nella misura di almeno il 5% delle dichiarazioni rese dai soggetti che sono stati ammessi a finanziamento.

Laddove sia verificato che tali dichiarazioni sono mendaci, seguiranno le conseguenze tipiche di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e gli effetti di cui alle sezioni 12 e 14.

La completezza della documentazione è a totale ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale.

## **12. Fase istruttoria, formazione della graduatoria e assegnazione delle risorse**

### **➤ Soccorso istruttorio**

Nel corso dell'istruttoria può essere attivato il soccorso istruttorio richiedendo l'integrazione della documentazione presentata, nei limiti delle disposizioni vigenti.

Sono possibili richieste di chiarimenti progettuali, purchè tali integrazioni non determinino alterazioni sostanziali del progetto presentato.

Tali richieste, che dovranno essere evase entro il termine fissato dal funzionario istruttore, interrompono i tempi del procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

### **➤ Esclusioni**

Il Settore Affari Generali Politiche Integrate per la Sicurezza Enti Locali, potrà escludere dalla fase di valutazione o durante la fase di valutazione i progetti e le domande di finanziamento privi di uno o più dei seguenti requisiti di partecipazione:

1. presentati da soggetti diversi da quelli legittimati o carenti dei requisiti previsti dal presente bando;
2. presentati oltre il termine fissato;
3. che prevedano la realizzazione di azioni al di fuori del territorio della regione Marche;
4. che non prevedano l'indicazione di almeno una Azione di cui alla sezione n. 5;
5. mancata presentazione della domanda (Allegato A1) da parte dell'Ente capofila o del Soggetto in forma Singola o in caso in cui la medesima domanda contenga dichiarazioni che risultino mendaci o nel caso in cui la stessa sia mancante di sottoscrizione, e/o del documento di identità del firmatario (in caso non sia firmata digitalmente), si determina l'esclusione del progetto;
6. mancata presentazione delle integrazioni documentali in fase di soccorso istruttorio nei tempi indicati.
7. In caso di estromissione d'ufficio di un partner, nel corso della fase di valutazione, il Partner non può essere sostituito. Se l'estromissione del partner o del collaboratore determina il verificarsi delle cause di cui all'elenco sopra riportato, il progetto e la relativa domanda di finanziamento saranno esclusi dalla successiva fase di valutazione

### **➤ Formazione della graduatoria**

La valutazione delle proposte, sarà a cura di una commissione interna istituita con atto del Dirigente del Settore Affari generali Politiche Integrate di sicurezza ed enti locali.

Le graduatorie sono redatte in base agli esiti della valutazione delle proposte sulla base dei criteri definiti nella sezione "*Criteri di assegnazione e graduatoria*".

### **➤ Assegnazione delle risorse**

Le risorse sono assegnate contestualmente al provvedimento di approvazione della graduatoria

## **13. Caratteristiche della fase di rendicontazione**

Il responsabile dell'intervento del soggetto beneficiario o il capofila dell'ATS in deve presentare la rendicontazione delle spese sostenute **entro il 10 novembre 2025** all'indirizzo **PEC regione.marche.selp@emarche.it**

La rendicontazione finale dovrà essere effettuata sulla base della modulistica che verrà successivamente resa disponibile.

#### **14. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

##### **➤ Perdita del requisito di iscrizione ai registri**

La perdita del requisito dell'iscrizione ai registri da parte dell'ETS capofila o la sua rinuncia alla realizzazione del progetto comporta la cessazione dell'intero progetto e la non ammissibilità di ogni spesa sostenuta da tutti i componenti la partnership dalla data della perdita del requisito da parte del capofila o della rinuncia dello stesso.

La perdita del requisito dell'iscrizione al registro da parte di un ETS partner o la sua rinuncia alla partecipazione al progetto comporta la non ammissibilità delle spese di tale partner dalla data della perdita del requisito o della rinuncia. Qualora l'Associazione temporanea di scopo fosse costituita da soli due soggetti, l'Ente capofila dovrà individuare un nuovo soggetto subentrante con i medesimi requisiti del soggetto uscito.

Si considera perdita del requisito di iscrizione anche quando, a seguito della trasmigrazione dai registri regionali al RUNTS, dalle verifiche effettuate dall'ufficio regionale del RUNTS, risulti la non iscrivibilità dell'Ente al RUNTS e quindi la perdita della qualifica di ETS.

Al momento dell'avvio dell'operatività del RUNTS, si intendono mantenuti i requisiti di iscrizione ai registri se l'ETS conserva indifferentemente la categoria di APS o di ODV.

##### **➤ Altre cause di decadenza e revoca**

La decadenza viene dichiarata per il mancato rispetto da parte dei beneficiari degli obblighi previsti dal presente Avviso o per irregolarità rilevate in occasione dei controlli di cui al paragrafo 15 e comunicata ai beneficiari ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii.

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento per:

- a) Rinuncia al finanziamento da parte dell'ETS-capofila
- b) mancato avvio o mancata attuazione del progetto finanziato;
- d) mancato rispetto dei termini di consegna della documentazione richiesta;
- e) perdita del requisito dell'iscrizione ai registri da parte dell'ETS capofila;
- f) variazione del progetto finanziato tale da alterare significativamente l'impianto e le finalità del progetto stesso;
- g) mancata presentazione della rendicontazione i termini previsti dal bando;

La revoca del finanziamento comporta l'obbligo di immediata restituzione delle somme versate a titolo di anticipazione.

In casi di una molteplicità di penalità si applica solo quella di peso più elevato.

Nel caso in cui fossero stati erogati anticipi superiori all'ammontare del contributo determinato in sede di rendiconto tale differenza va restituita alla Regione.

Qualora la somma ammessa a rendiconto dalla Regione risulti inferiore rispetto al costo complessivo del progetto approvato, il contributo finanziario sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione.

Nei confronti dei soggetti beneficiari, la competente struttura regionale adotta l'atto di decadenza/revoca del contributo, entro il termine di 30 gg.

## **15. Monitoraggio e controlli**

La Regione Marche svolgerà attività di monitoraggio e controllo dei progetti ammessi a contributo. Le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio a metà progetto fisico e finanziario finalizzato a verificare:

- il progressivo raggiungimento dei risultati minimali dichiarati in sede progettuale;
- le attività/interventi già realizzati o in corso di realizzazione;
- target di utenza già raggiunti;
- il livello di spesa già quietanzata.

Il singolo soggetto istante o il soggetto capofila trasmettono il monitoraggio fisico e finanziario periodico alla Regione Marche, utilizzando i modelli che verranno resi disponibili.

## **16. Forme e modalità di pubblicizzazione dell'attività**

Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i beneficiari, i partners e i collaboratori di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziative realizzate in attuazione del progetto che le attività sono state promosse e finanziate dalla Regione Marche utilizzando il logo ufficiale della regione, fornito al beneficiario dal Settore Affari Generali, Politiche Integrate e Sicurezza, Enti Locali.

## **17. Tutela della privacy**

Per la partecipazione al presente avviso è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e ai sensi del D. Lgs. N. 101/2018, la Regione Marche, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo. I dati personali sono raccolti al fine di dare attuazione a quanto previsto dal presente avviso ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 845 del 04.07.2022. Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta regionale (dati di contatto: Via Gentile da Fabriano 6 – 60125 Ancona – pec istituzionale regione.marche.protocollogiunta@emarche.it). Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare al presente avviso. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.marche.it). Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016. 26 I dati raccolti non saranno comunicati a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo e non saranno oggetto di diffusione. La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati particolari. Per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del

D.Lgs 33/2013 (pubblicazione) i soggetti beneficiari autorizzano la Regione Marche alla pubblicazione del curriculum sintetico del capofila e una versione sintetica del progetto

### **18. Clausola di salvaguardia**

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente bando qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente bando comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente bando (ed alla modulistica collegata), anche a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

### **19. Struttura di riferimento e Responsabile del procedimento**

Regione Marche – Settore Affari Generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali  
P.O. Politiche integrate di sicurezza e Polizia Locale – Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Dirigente: dott. Francesco Maria Nocelli

Responsabile del Procedimento: dott. Raffaele Chitarroni (tel. 0718062360) - [raffaele.chitarroni@regione.marche.it](mailto:raffaele.chitarroni@regione.marche.it)

Numeri di contatto: 071.806 2360-2143-2340

### **20. Struttura di riferimento e Responsabile del procedimento**

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.